



EMERGING

It often happens that many artists, at the beginning of their careers, find themselves in a strange limbo, a dimension within which the evolutionary requirements of their career are closely connected to the complex mechanisms of the art market.

They are the emerging artists, who try to appear, become visible and show themselves. To give shape and visibility to their thoughts through art.

But the concept of "emerging artist" does not refer only to the artists of the new generation but also to that circle of artists who want to get involved again, trying to re-enter an increasingly competitive context. Artists who mix, collide and compare within a very innovative but profoundly complex experiential reality.

But what does "emerging" really mean? Who are the rising artists today and how do you really stand out?

Within a society increasingly based on the outward appearance, on appearances and on the distortion of true reality, diversification is the only key to be able to establish and show itself in a coherent manner, placing faith in our inner self.

Nowadays the concept of "emerging artist" is very fleeting, volatile, and the two generations of artists, past and present, mix, often giving life to a relational experience that does not keep faith with the true essence of people, as characterized by a strong desire to feel and show themselves adequate and in step with the times.

But what makes the individual a true emerging artist lies in the desire to break away from this infinite dance that involves everyone, to seek diversity.

Emerging is whoever meets and collides with reality, who takes risks and struggles to be different. And it is also those who support all this: those who, through a great wealth of languages and techniques, research and promote a new wide-ranging creative tension, intimate, authentic and open to an artistic context in full swing.

Those who look at their past with ease first, supporting a process of inner reflection and identity confirmation, to project themselves towards the future, letting themselves be seduced by modern phenomena, currents, ideas and trends, exploiting their potential but always and only keeping faith in what it's hidden within one's soul.

We are invaded, flooded with artworks thrown as objects added to the world, and nothing more. A stretched art that necessarily needs another type of space and interaction, which is not only related to the exhibition experience but aimed at creating a personal path focused on the discovery of one's diversity and on the creation of artworks that are free from the fear of the link with the past and with the obsession of the present, to project themselves towards a personal and introspective infinity.

Through the "EMERGING" exhibition, M.A.D.S. asks artists to emerge, to break away from traditional artistic clichés and to seek their own diversity, transforming it into their battle cry. To clear all forms of artistic conformity to search for their own inner language, to reinvent themselves and mix with the context, remaining who they are. To exploit diversity as a resource and to create an authentically dangerous art, based exclusively on one's reason for being and disconnected from the needs and what society and the world of art impose.

No classification, no label, only a profound inner research aimed at revealing one's own diversity.

Because "*Only dead fish go with the flow*".



EMERGING

Spesso capita che molti artisti, agli inizi della propria carriera, si ritrovino all'interno di uno strano limbo, una dimensione all'interno della quale i requisiti di evoluzione della propria carriera sono strettamente connessi ai complessi meccanismi del mercato dell'arte.

Sono gli artisti emergenti, i quali cercano di apparire, diventare visibili e mostrarsi. Di dare forma e visibilità ai propri pensieri attraverso l'arte.

Ma il concetto di "artista emergente" non è riferito solamente agli artisti della nuova generazione bensì anche a quella cerchia di artisti che vogliono mettersi nuovamente in gioco, cercando di reinserirsi all'interno di un contesto sempre più competitivo. Artisti che si mescolano, si scontrano e confrontano all'interno di una realtà esperienziale assai innovativa ma profondamente complessa. Ma cosa significa davvero "emergente"? Chi sono, oggi, gli artisti in ascesa e come ci si distingue davvero?

All'interno di una società sempre più improntata sull'aspetto esteriore, sulle apparenze e sulla distorsione della vera realtà, la diversificazione risulta l'unica chiave d'accesso per riuscire ad imporsi e a mostrarsi in maniera coerente, ponendo fede al nostro io interiore.

Oggi giorno il concetto di "artista emergente" è molto labile, volatile, e le due generazioni di artisti, quelli passati e presenti, si mescolano, dando spesso vita ad un'esperienza relazionale che non tiene fede alla vera essenza delle persone, in quanto caratterizzata da una spiccata volontà di sentirsi e mostrarsi adeguati e al passo con i tempi.

Ma ciò che fa dell'individuo un vero artista emergente risiede nella volontà di distaccarsi da questo ballo infinito che coinvolge tutti, per ricercare la diversità.

Emergente è chi si incontra e si scontra con la realtà, chi rischia e lotta per essere diverso. Ed è anche chi supporta tutto ciò: chi, attraverso una grande ricchezza di linguaggi e tecniche, ricerca e promuove una nuova tensione creativa di ampio respiro, intima, autentica e aperta ad un contesto artistico in pieno fermento.

Chi guarda con disinvolta prima al proprio passato, supportando un processo di rispecchiamento interiore e di conferma identitaria, per proiettarsi verso il futuro, lasciandosi sedurre da fenomeni, correnti, idee e tendenze moderne, sfruttandone le potenzialità ma tenendo sempre e solo fede a ciò che si cela all'interno della propria anima.

Siamo invasi, inondati da opere d'arte scagliate come oggetti aggiunti al mondo, e nulla più. Un'arte smagliata che ha necessariamente bisogno di un altro tipo di spazio ed interazione, che non sia solo relativa all'esperienza espositiva ma finalizzata alla creazione di un percorso personale incentrato sulla scoperta della propria diversità e sulla creazione di opere d'arte che si liberino dalla paura del legame con il passato e con l'ossessione del presente, per proiettarsi verso un infinito personale ed introspettivo.

Attraverso la mostra "EMERGING", M.A.D.S. chiede agli artisti di emergere, di slegarsi dai tradizionali cliché artistici e di ricercare la propria diversità, trasformandola nel proprio grido di battaglia. Di sdoganare ogni forma di conformismo artistico per ricercare il proprio linguaggio interiore, di reinventarsi e mescolarsi con il contesto, rimanendo sé stessi. Di sfruttare la diversità come una risorsa e di creare un'arte autenticamente pericolosa, basata esclusivamente sulla propria ragione d'essere e slegata dalle necessità e da ciò che la società e il mondo dell'arte impone.

Nessuna classificazione, nessuna etichetta, soltanto una profonda ricerca interiore mirata allo svelamento della propria diversità.

Perché "Solo i pesci morti seguono la corrente".